

18 Giugno 2021 - Massimo Belli

Livorno: Silos granario restituito alla città



LIVORNO – Il Silos granario del porto di Livorno è restituito alla città. Il 18 Giugno 2021 è la data da ricordare per questa importante iniziativa portata a termine con caparbietà da Lorenzo Riposati, amministratore unico di Porto Immobiliare Srl (72,18% AdSp MTS e 27,82% Cciaa Maremma e Tirreno). L'idea di procedere alla ristrutturazione e riqualificazione è nata nel 2018 e dopo circa un anno di lavori, si è giunti all'apertura parziale, con la

18 Giugno 2021 - Massimo Belli

possibilità di effettuare visite, al momento solo al piano terra, ma che a breve saranno estese ad altre zone.

Da oggi, quindi, concittadini e turisti in transito dallo scalo labronico possono ammirare l'interno di questa enorme costruzione, progettata nel 1924 dall'ing. Bozano e che sorge su un'area destinata a fine 800 allo stoccaggio del petrolio, poi trasferito al Marzocco. Dopo il petrolio arrivò il grano, importante fonte di ricchezza e di lavoro, ma a seguito della dismissione, tutta l'area è stata abbandonata per anni, come ha ricordato lo stesso Riposati durante la breve presentazione al Terminal crociere che ha preceduto il taglio del nastro.

Questo è comunque solo il punto di partenza di un programma più ampio che prevede la riqualificazione delle aree di proprietà di Porto Immobiliare, specialmente quella che confina con la Fortezza Vecchia che in futuro avrà una nuova destinazione d'uso, come è possibile vedere dalla foto di un rendering esposta nel silos granario. Lo scopo è quello di mettere in evidenza tutte le bellezze che la città può offrire "chi arriva al porto di Livorno – ha detto Giani – non ha bisogno di andare altrove", in attesa del futuro terminal crociere, un importante progetto che richiederà investimenti importanti e tempo da un altro soggetto. Così Porto Immobiliare ha deciso di impegnarsi in questo "progetto pilota" che rende fruibili i locali del silos e già per "Effetto venezia" apre le porte ad una serie di spettacoli.

I relatori intervenuti alla presentazione hanno mostrato una comunione di intenti che lascia ben sperare per il futuro, oltre ad esprimere pubblicamente i complimenti a Riposati "amministratore unico, anche perchè è solo, ma che è riuscito a riportare alla luce un bene identitario di Livorno" ha sottolineato Luciano Guerrieri. "Anche se – ha aggiunto – dobbiamo portare avanti altre iniziative, tra cui quella che riguarda l'acquaticità intorno alla Fortezza Vecchia, un bene che ha un forte potere attrattivo per il turismo".

Anche il presidente della Cciao, Riccardo Breda, non ha mancato di ringraziare l'amministratore di Porto Immobiliare per aver eseguito i lavori "di cui si è iniziato a parlare quattro anni e mezzo fa, appena sono arrivato a Livorno. Dobbiamo valorizzare le tante bellezze del territorio e lavoriamo con te per completare questo progetto che oggi ha compiuto il primo passo".

18 Giugno 2021 - Massimo Belli

Sulla stessa linea il sindaco Salvetti: “Livorno ha bisogno di essere attiva, ambiziosa, di recuperare la sua parte più bella. Ognuno deve dare il suo contributo e Riposati ha portato la sua sensibilità nella riscoperta della città, a partire dal recupero di questa archeologia industriale per riconvertirla in ambito turistico e culturale”.